

15 FEB. 2002  
- 2 MAR. 2002



N. 15 del registro deliberazioni

# Provincia di Benevento

## ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 13 febbraio 2002

**Oggetto: INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE GIOVANNI MOLINARO, CDU, RELATIVA ALLA COSTITUZIONE DEI SOCIETA' MISTA PUBBLICO - PRIVATA TRA COMUNI, PROVINCIA E REGIONE, PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI IMPRESE STABILI PER GLI L.P.U.**

L'anno duemiladue addì TREDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Vice Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 3522 del 6.02.2002 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

**Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE**

e dai seguenti Consiglieri:

|                |                      |                  |            |
|----------------|----------------------|------------------|------------|
| 1) AGOSTINELLI | Donato               | 13) FELEPPA      | Michele    |
| 2) BORRILLO    | Ugo                  | 14) FURNO        | Romeo      |
| 3) BOSCO       | Egidio               | 15) GITTO        | Vincenzo   |
| 4) BOZZI       | Giovanni Angelo Mosé | 16) LAVORGNA     | Antimo     |
| 5) CAPOCEFALO  | Spartico             | 17) LOMBARDI     | Paolo F.G. |
| 6) CENICCOLA   | Amedeo               | 18) LUCIANO      | Antonio    |
| 7) COLETTA     | Antonio              | 19) MASTROCINQUE | Giovanni   |
| 8) D'AMBROSIO  | Mario Carmine        | 20) MENECHHELLA  | Giovanni   |
| 9) DAMIANO     | Nicola               | 21) MOLINARO     | Giovanni   |
| 10) DE GENNARO | Giovanni             | 22) PETRUCCIANO  | Fernando   |
| 11) DE LIBERO  | Emmanuele            | 23) PRINCIPE     | Claudio    |
| 12) DI CERBO   | Clemente             | 24) TESTA        | Cosimo     |

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Rag. Giovanni MASTROCINQUE**

**Partecipa il Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 19 Consiglieri, ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri: 2 - 8 - 13 - 18 - 23

Sono presenti i Revisori dei Conti BETTINI

Sono, altresì, presenti gli Assessori DI LONARDO - LAMPARELLI - MAZZARELLI - NISTA -

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## IL PRESIDENTE

dà la parola al Consigliere MOLINARO il quale, data per letta l'interrogazione allegata sotto la lettera A) si sofferma sulla necessità di costituire Società Miste Pubblico - Private per i lavoratori impegnati nei progetti di L.P.U., unico strumento - sostiene - in grado di assicurare uno sbocco occupazionale ai numerosi giovani (molti dei quali presenti in aula) interessati alla stabilizzazione del rapporto di lavoro.

Risponde il Presidente NARDONE, il quale rammenta che il lavoro di istruttoria non ha potuto trovare sbocco atteso che la Finanziaria 2002, ha ridotto le risorse per gli Enti Locali prevedendo che gli stessi non possono sfiorare il tetto del 6% sulle spese registrate nel 2000.

Pur rimarcando che non vi è possibilità di commesse pubbliche per le Società Miste nel settore della manutenzione viaria, dei Beni Culturali e nell'ambito sociale, informa che il Governo ha preannunciato una circolare interpretativa meno restrittiva nei confronti degli Enti Locali e che la Regione Campania potrebbe farsi carico di intervenire in sostituzione dello Stato eliminando il vincolo del 6%.

Si dà atto che sono entrati in sala i Consiglieri LUCIANO e BORRILLO per cui i Consiglieri presenti sono 21.

Interviene l'Assessore alle POLITICHE DEL LAVORO Dr. GIORGIO NISTA il quale ribadisce l'impossibilità di reperire i fondi e conseguenzialmente di costituire Società Miste Pubblico - Private atteso che non vi è certezza di commesse immediate di lavoro.

Al termine il Consigliere MOLINARO sulle assicurazioni del PRESIDENTE NARDONE che appena ci saranno i riferimenti certi preannunciati innanzi, la problematica sarà portata nuovamente all'attenzione del Consiglio Provinciale, ritira la richiesta di trasformare la interpellanza in mozione e si dichiara soddisfatto.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto la lettera B).

**Verbale letto e sottoscritto**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to come all'originale

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
F.to come all'originale

N. 77

**Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 15 FEB. 2002

IL MESSO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott Gianclaudio IANNELLA)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 15 FEB. 2002 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 5 MAR. 2002

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 5 MAR. 2002

- ☐ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- ☐ E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li 5 MAR. 2002

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to come all'originale

Per copia conforme all'originale

Benevento, li 5 MAR. 2002

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott Gianclaudio IANNELLA)



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO: INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE GIOVANNI MOLINARO, CDU, RELATIVA ALLA COSTITUZIONE DI SOCIETA' MISTA PUBBLICO - PRIVATA TRA COMUNI, PROVINCIA E REGIONE, PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI IMPRESE STABILI PER GLI L.P.U.**

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 4  
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. \_\_\_\_\_  
Contrari N. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

APPROVATA CON DELIBERA N. 15 del \_\_\_\_\_

Su Relazione PRESIDENTE PASTORANGE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. \_\_\_\_\_

di L. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

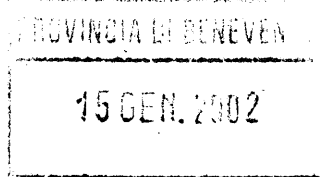
Esercizio finanziario 200\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

A NISTA (da P. Giunte)

*18/01/2002*  
*21 GEN. 2002*  
*J.O. Giunte*



*Presidente*  
*Presidente Consiglio*  
*Sett. A.A. GG.*

Al Presidente della Provincia

**OGGETTO: COSTITUZIONE SOCIETA' MISTA PUBBLICO - PRIVATA TRA COMUNI, PROVINCIA E REGIONE, PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' D'IMPRESE STABILI PER GLI L.P.U.**

**VISTO** che i Comuni che, in attuazione della Legge 196/97, non sono in condizioni di realizzare nuove attività d'impresa stabili nel tempo, capaci di essere competitive sul mercato anche nel settore del lavoro autonomo nonché nei contenuti formativi teorici o pratici, ad esse funzionali, rischiando di non avviare al lavoro ben 10.000 giovani meridionali inoccupati, possono costituire Società per azione pubblico - private di trasformazione sociale;

**CONSIDERATO** che i Comuni, anche con la partecipazione della provincia e della regione, possono costituire società per azioni per piani di interventi di trasformazione sociale, in attuazione dei progetti approvati nei settori dei servizi alla persona, della salvaguardia e cura dell'ambiente e del territorio, dello sviluppo rurale e dell'acquacoltura, del recupero e della riqualificazione degli spazi urbani e dei beni culturali già individuati nel decreto del 29 Agosto 1997 del Ministro del Lavoro, e dichiarati ammissibili dalle Commissioni Regionali, e finanziati per 1 anno, diretti ai giovani di età compresa tra i 21 e i 32 anni a condizione che siano iscritti da oltre 30 mesi nelle liste di collocamento, requisiti posseduti alla data del 31 ottobre '97;

**RITENUTO** che i piani S.A.M. sono individuati con delibera del consiglio comunale. A tal fine le deliberazioni dovranno in ogni caso prevedere che gli azionisti privati delle società per azioni siano scelti tramite procedura di evidenza pubblica.

**CONSIDERATO** altresì che le disponibilità finanziarie sono coglibili nel fondo FSE;

**INTERPELLA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA PER SAPERE:**

Come mai non ha promosso nessuna azione volta a favorire il mantenimento degli L.P.U. mediante la realizzazione di società miste pubblico - private. Altresì sollecita il Consiglio Provinciale a recepire la proposta di trasformazione dell'interpellanza in mozione al fine di far costituire società mista pubblico - privata tra Comuni, Provincia e Regione per la realizzazione di attività d'impresa stabili per gli L.P.U.

|                        |                |
|------------------------|----------------|
| PROVINCIA DI BENEVENTO |                |
| PROTOCOLLO             |                |
| N. 1047                | Data di arrivo |
| 16 GEN. 2002           |                |

RESPONSABILE A.O.

*Il Sindaco*  
 Dott. Giovanni MOLINARO

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

**FAVOREVOLE**

oppure contrario per i seguenti motivi:

---

---

---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_  
facciate utili.

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

---

---

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

parere -----

CONTRARIO

---

---

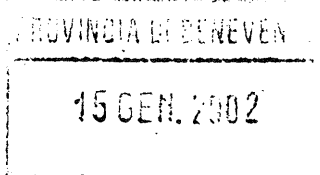
---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

---

A NISTA (cd. P. Giunte)

18/01/2002  
21 GEN. 2002  
U. D. Giunte



Presidente  
Presidente Consiglio  
Sett. AA. GG.

Al Presidente della Provincia

**OGGETTO: COSTITUZIONE SOCIETA' MISTA PUBBLICO - PRIVATA TRA COMUNI, PROVINCIA E REGIONE, PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' D'IMPRESE STABILI PER GLI L.P.U.**

**VISTO** che i Comuni che, in attuazione della Legge 196/97, non sono in condizioni di realizzare nuove attività d'impresa stabili nel tempo, capaci di essere competitive sul mercato anche nel settore del lavoro autonomo nonché nei contenuti formativi teorici o pratici, ad esse funzionali, rischiando di non avviare al lavoro ben 10.000 giovani meridionali inoccupati, possono costituire Società per azione pubblico - private di trasformazione sociale;

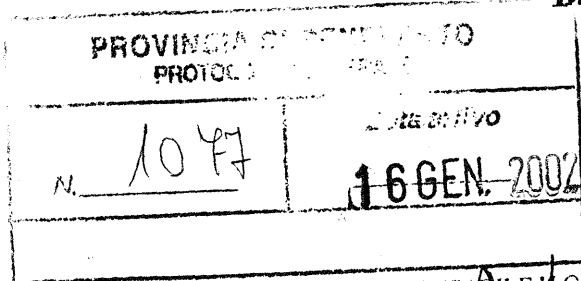
**CONSIDERATO** che i Comuni, anche con la partecipazione della provincia e della regione, possono costituire società per azioni per piani di interventi di trasformazione sociale, in attuazione dei progetti approvati nei settori dei servizi alla persona, della salvaguardia e cura dell'ambiente e del territorio, dello sviluppo rurale e dell'acquacoltura, del recupero e della riqualificazione degli spazi urbani e dei beni culturali già individuati nel decreto del 29 Agosto 1997 del Ministro del Lavoro, e dichiarati ammissibili dalle Commissioni Regionali, e finanziati per 1 anno, diretti ai giovani di età compresa tra i 21 e i 32 anni a condizione che siano iscritti da oltre 30 mesi nelle liste di collocamento, requisiti posseduti alla data del 31 ottobre '97;

**RITENUTO** che i piani S.A.M. sono individuati con delibera del consiglio comunale. A tal fine le deliberazioni dovranno in ogni caso prevedere che gli azionisti privati delle società per azioni siano scelti tramite procedura di evidenza pubblica.

**CONSIDERATO** altresì che le disponibilità finanziarie sono coglibili nel fondo FSE;

**INTERPELLA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA PER SAPERE:**

Come mai non ha promosso nessuna azione volta a favorire il mantenimento degli L.P.U. mediante la realizzazione di società miste pubblico - private. Altresì sollecita il Consiglio Provinciale a recepire la proposta di trasformazione dell'interpellanza in mozione al fine di far costituire società mista pubblico - privata tra Comuni, Provincia e Regione per la realizzazione di attività d'impresa stabili per gli L.P.U.



RESPONSABILE P.O.

Il Sindaco  
Dott. Giovanni MOLINARO



# PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

32  
19-2-02

Prot. n. ....

Benevento, lì.....

U.O.: Consiglio



AL CONSILIARE MOLINARO

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

ALL'ASSESSORE NISTA

SEDE

**Oggetto: Delibera n.15 del 13.2.2002 ad oggetto: "INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE GIOVANNI MOLINARO, CDU, RELATIVA ALLA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' MISTA PUBBLICO - PRIVATA TRA COMUNI, PROVINCIA E REGIONE, PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI IMPRESE STABILI PER GLI L.P.U.".-**

Per quanto di competenza, si trasmette una copia della delibera indicata in oggetto.

Altra copia della stessa, si trasmette al Presidente della Giunta e all'Assessore Nista.

IL DIRIGENTE  
- Dr.ssa Alfonsina Colarusso -